



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE I

DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
UFFICIO DI PIANO
PIANO SOCIALE DI ZONA – Ambito S6 Legge 328/00

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 82 del 19/10/11

Del Registro Generale n. 1477 del 21 OTT. 2011

OGGETTO : Affidamento Servizio "Integrazione Scolastica Alunni Disabili".
1° P.S.R. triennale 2009/2011 – Aggiornamento 2[^] ann.tà.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che l' articolo 169 del D.Lgs n. 267/2000 stabilisce che i comuni al di sopra dei 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione, prima dell'inizio di ogni anno, sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio;

Visto l'art. n. 163 comma 3 del D.Lgs. n. 267/00;

Vista la deliberazione di G.C. n. 519 del 30/12/2010 di proroga affidamento dei PEG ai Responsabili di Settore e dei Servizi, fino all'approvazione del Bilancio 2011, con i programmi ed i progetti e con gli stanziamenti previsti nel bilancio 2010;

Vista la deliberazione di Giunta del Comune di Capaccio – comune capofila dell'Ambito S6 - n. 525 del 30/12/2010 con la quale si è proceduto a riconfermare l'Avv. Rosa Egidio Masullo quale Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito S6, sulla base delle decisioni prese dal Coordinamento Istituzionale con Verbale n. 49 del 30/12/2009;

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 8905 del 04/03/2011 di affidamento PEG al Responsabili dell'Ufficio di Piano Avv. Rosa Egidio Masullo, con decorrenza 07/03/2011 e fino all'approvazione del bilancio 2011, salvo revoca anticipata e agli stessi patti e condizioni di cui al precedente decreto;

Visto il T.U. D.Lgs 267/2000 ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di compatibilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Visto che i comuni appartenenti all'Ambito S6 hanno concordato di esercitare la gestione del Piano di Zona in forma associata mediante convenzione, sottoscritta in data 19 aprile 2002, ai sensi dell'art. 30 del Dlgs 267/00, rinnovata tacitamente ai sensi dell'art. 4 della stessa, istituendo, a tal fine, un ufficio sovramunicipale di piano;

che la Regione Campania, con Dec. Dir. n. 871 del 28/10/2009, ha approvato le indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona triennali in applicazione del Piano Sociale Regionale con allegati;

che con D.G.R.C. n. 915 del 17/12/2010 si è proceduto alla "Costituzione del FSR – Anni 2010 e 2011 – per l'applicazione della II e III ann.tà del primo P.S.R. e programmazione del Fondo per la famiglia";

che con Dec. Dir. n. 774 del 21/12/2010 - AGC 18 Regione Campania - avente ad oggetto "Riparto e assegnazione delle risorse del FSR per l'attuazione dei Piani di Zona II e III ann.tà del Piano Sociale Regionale – Anni 2011-2012, sono state assegnate all'Ambito S6 – comune Capofila Capaccio le risorse di seguito riportate:

- per la II^a ann.tà del P.S.R. € 761.590,64 a valere sulle risorse del FNPS ed € 393.069,13 quali risorse a valere sul FNA;
- per la III^a ann.tà del P.S.R. € 761.590,64 a valere sulle risorse del FNPS ed € 376.085,54 quali risorse a valere sul FNA;

che i comuni dell'Ambito S6 hanno concordato di partecipare per la realizzazione delle attività di cui al Piano Sociale di Zona II ann.tà del PSR per una quota pari ad € 7,00 ad abitante per un totale complessivo di € 396.886,00, con l'impegno a determinare la media della spesa sociale relativa al triennio 2006/2008 e a definire la quota pro-capite di compartecipazione come richiesta dalla Regione Campania;

che con Dec. Dir. n. 1 del 11/01/2011 - AGC 18 Regione Campania - sono state approvate le indicazioni operative per l'aggiornamento dei Piani di Zona II ann.tà del triennio – Piano Sociale Regionale 2009/2011;

che il Coordinamento Istituzionale con Deliberazione n. 2 del 26/02/2011 ha approvato la Programmazione del Piano Sociale di Zona S6 ed il riparto finanziario – dell'Aggiornamento II^a ann.tà del Piano di Zona triennale dell'Ambito S6 - PSR 2009/2011;

Che, con nota prot. n. 8093 del 28/02/2011 e seguenti, è stata trasmessa in Regione Campania al settore Assistenza Sociale Programmazione e vigilanza nei Servizi Sociali, il Piano Sociale di Zona Ambito S6 - Aggiornamento 2^a ann.tà del PSR 2009/2011 ed il riparto finanziario per la successiva approvazione;

Che nella suddetta programmazione nell'area Disabili e Salute Mentale vi è la scheda di dettaglio del servizio "Integrazione scolastica alunni disabili", servizio da attivare in continuità con l'annualità precedente e con affidamento all'Onmic (Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili – Associazione di promozione sociale) sede legale Via Adriano Aurofino, 25 – 84127 Salerno e per un importo previsto di € 25.000,00 per la durata di 5 mesi;

Vista la nota prot. n. 34889 del 23/09/2011 pervenuta dall'Onmic di Salerno di comunicazione disponibilità prosecuzione del servizio per le attività di servizio di assistenza scolastica agli alunni disabili per l'anno scolastico 2011/2012;

Visto lo schema di convenzione per l'Affidamento del servizio "Integrazione Scolastica Alunni Disabili", elaborato dall'Ufficio di Piano ed allegato alla presente;

Considerato che l'ONMIC ha regolarmente svolto il servizio di "Integrazione Scolastica Alunni disabili" relativo alla precedente annualità e trasmesso all'Ufficio di Piano S6 con nota prot. n. 31487 del 24/08/2011 la relazione sull'andamento del servizio affidato per la 7^a ann.tà;

Che l'ONMIC di Salerno risulta iscritta nella Short-list del Terzo settore per la realizzazione degli interventi previsti dalla Legge 328/2000, dalla Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale" attuazione legge 8 novembre 2000 n. 328, e dal "POR Campania 2007- 2013 dell'Ambito S6 - Settore Attività A – Servizi per aree prioritarie - come da determinazione n. 170 del 25.08.2009 Reg. Gen. n. 1524 del 25.08.2009 in seguito ad indizione di Avviso pubblico;



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

"INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI DISABILI"

Piano Sociale di Zona Ambito S6 - Aggiornamento 2^a ann.tà del PSR 2009/2011

Area d'intervento "Disabili e Salute Mentale"

TRA

L'Ambito S6 "Calore Salernitano Alburni" con sede in via V. Emanuele, 1 - 84047 - Capaccio (SA), Cod. Fisc. del comune capofila Capaccio 81001170653, rappresentato dal Responsabile dell'Ufficio di Piano S6 Avv. Rosa Egidio Masullo

E

L'Associazione ONMIC – Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili – Associazione di promozione sociale) Sede legale Via Adriano Aurofino, 25 – 84127 Salerno – rappresentante legale prof. Vincenzo Siano

PREMESSO

- che i comuni appartenenti all'Ambito S6 in data 19 aprile 2002 hanno sottoscritto, ai sensi dell'art. 30 del Dlgs 267/00, apposita convenzione per la gestione in forma associata del Piano di Zona dei Servizi Socio-sanitari, tacitamente rinnovata ai sensi dell'art. 4, istituendo, a tal fine un ufficio di piano sovra comunale;
- che la Regione Campania, con Dec. Dir. n. 871 del 28/10/2009, ha approvato le indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona triennali in applicazione del Piano Sociale Regionale con allegati;
- che con D.G.R.C. n. 915 del 17/12/2010 si è proceduto alla "Costituzione del FSR – Anni 2010 e 2011 – per l'applicazione della II e III ann.tà del primo P.S.R. e programmazione del Fondo per la famiglia";
- che con Dec. Dir. n. 774 del 21/12/2010 - AGC 18 Regione Campania - avente ad oggetto "Riparto e assegnazione delle risorse del FSR per l'attuazione dei Piani di Zona II III ann.tà del Piano Sociale Regionale – Anni 2011-2012, sono state assegnate all'Ambito S6 – comune Capofila Capaccio le risorse di seguito riportate:
 - o per la II^a ann.tà del P.S.R. € 761.590,64 a valere sulle risorse del FNPS ed € 393.069,13 quali risorse a valere sul FNA;
 - o per la III^a ann.tà del P.S.R. € 761.590,64 a valere sulle risorse del FNPS ed € 376.085,54 quali risorse a valere sul FNA;
- Che, con nota prot. n. 8093 del 28/02/2011 e seguenti, è stata trasmessa in Regione Campania al settore Assistenza Sociale Programmazione e vigilanza nei Servizi Sociali, il Piano Sociale di Zona Ambito S6 - Aggiornamento 2^a ann.tà del PSR 2009/2011 ed il riparto finanziario per la successiva approvazione;
- Che nella suddetta programmazione nell'area Disabili e Salute Mentale vi è la scheda di dettaglio del servizio "Integrazione scolastica alunni disabili", servizio da attivare in continuità con l'annualità precedente e con affidamento all'Onmic (Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili – Associazione di promozione sociale) sede legale Via Adriano Aurofino, 25 – 84127 Salerno e per un importo previsto di € 25.000,00 per la durata di 5 mesi;
- che l'associazione ONMIC - Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili sede legale in Via Carlo Granozio, 8 – 84128 Salerno ai sensi della Legge 266/99, è regolarmente iscritta nel Registro regionale con D.M. n. 145 del 26.10.2000 e persegue finalità ed obiettivi di tutela e promozione socio-culturale delle categorie più deboli, per soddisfare necessità di assistenza e ri-socializzazione;

VISTA



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio
- Ufficio di Piano -



- la Legge 328/00 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la scheda di dettaglio, nell'area d'intervento "Disabili e Salute Mentale", di attivazione del servizio "Integrazione scolastica alunni disabili" del Piano Sociale di Zona Ambito S6 - Aggiornamento 2^a ann.tà del PSR 2009/2011 e le indicazioni in essa contenute;
- la determinazione n. _____ del _____ Reg. Gen. n. _____ del _____ con la quale si è provveduto ad affidare all'ONMIC di Salerno la gestione del servizio "Integrazione scolastica alunni disabili" con scadenza al 31/12/2011- Piano Sociale di Zona Ambito S6 - Aggiornamento 2^a ann.tà del PSR 2009/2011;

Si conviene quanto segue

Articolo 1 – Oggetto.

L'Ambito S6 – Calore Salernitano-Alburni affida all'Associazione Onmic (Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili – Associazione di Promozione Sociale) con sede legale Via Adriano Aurofino, 25 – 84127 Salerno, la gestione del servizio "Integrazione scolastica alunni disabili" del Piano Sociale di Zona Ambito S6 - Aggiornamento 2^a ann.tà del PSR 2009/2011 oltre, a quanto specificato nell'allegata scheda progettuale di dettaglio e scheda tecnica di attivazione del servizio che formano parte integrante del presente atto, ed anche per la realizzazione delle seguenti azioni:

- indagine ricognitiva e valutativa sulle disabilità in età scolare attraverso la raccolta e l'analisi delle schede psico-pedagogiche, e volta, altresì, a definire una offerta sempre più qualificata e mirata anche attraverso l'eventuale utilizzo di particolari e più efficaci ausili didattici;
- servizio di orientamento dalle scuole ai servizi residenziali e semi-residenziali presenti nell'Ambito S6, e iniziative finalizzate alla migliore diffusione delle informazioni sulla offerta di servizi socio-educativi del territorio;
- realizzazione di percorsi integrati per la promozione del miglioramento della qualità della vita degli alunni disabili attraverso interventi di assistenza specialistica di supporto;
- realizzazione e creazione di una rete di famiglie anche attraverso la promozione di pratiche di auto-mutuo aiuto tra le famiglie stesse;

secondo quanto specificato nella proposta di intervento dell'ONMIC prot. n. 34889 del 23/09/2011, inviata all'Ufficio di Piano.

Art. 2 – Durata.

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2011 salvo eventuale proroga concessa su richiesta scritta e motivata dell'affidatario.

Art. 3 – Obblighi.

Il Soggetto affidatario si impegna a gestire il servizio di cui all'art. 1:

- a) nel rispetto della normativa vigente in riferimento alla idoneità ed adeguatezza delle strutture fisiche, ove richieste, e tecnologiche funzionali al servizio nonché ai requisiti igienico-sanitari e di sicurezza;
- b) garantire l'ottimale qualità del servizio e ad assicurare la continuità nel rispetto delle finalità e delle condizioni definiti all'art. 1;
- c) custodendo ed utilizzando la scheda di accesso SFAAR e SVAMA quali strumenti di valutazione adottati dall'Ambito S6, i cui dati saranno trasmessi al Segretariato Sociale di competenza;
- d) comunicando all'Ufficio di Piano dell'Ambito S6 l'elenco dei dati identificativi del personale utilizzato per l'espletamento del servizio ed ogni variazione riguardante l'utenza ed il personale impiegato;



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



- e) con personale qualificato ed esperto distinto per funzioni e mansioni compreso il Responsabile cui compete la gestione organizzativa e tecnica del servizio ed il raccordo anche operativo con l'Ufficio di Piano dell'Ambito S6;
- f) al rispetto delle disposizioni legislative e/o regolamentari ed agli accordi di lavoro che disciplinano lo stato giuridico e il trattamento economico del personale direttamente impiegato nella gestione del servizio oggetto del presente atto e ad osservare tutte le norme in materia di assicurazioni sociali, previdenziali ed infortunistiche;
- g) a comunicare all'Ufficio di Piano dell'Ambito S6 l'elenco dei dati identificativi del personale utilizzato per l'espletamento del servizio;
- h) a comunicare all'Ufficio di Piano dell'Ambito S6 ogni variazione riguardante l'utenza ed il personale impiegato;
- i) assumere ogni responsabilità per danni alle persone o alle cose, sotto il profilo giuridico, amministrativo, igienico-sanitario ed organizzativo, comunque provocati in relazione all'espletamento del servizio o a cause connesse.

Art. 4 – Programmazione delle attività.

Il soggetto affidatario si impegna ad organizzare la propria attività nell'ambito della convenzione sulla base di una programmazione periodica coerente con le finalità del servizio risultante da specifica ed idonea documentazione conservata presso la sede operativa e disponibile per le verifiche periodiche dell'Ufficio di Piano S6 finalizzate alla valutazione dei risultati dell'attività svolta. L'ONMIC redige e trasmette all'Ufficio di Piano S6 con cadenza trimestrale, una relazione sull'andamento della gestione del servizio contenente:

- i risultati conseguiti;
- l'esame delle problematiche generali emergenti dallo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione;
- l'individuazione dei bisogni dell'utenza di riferimento.

Art. 5 – Pagamento delle prestazioni.

L'Ambito S6 "Calore Salernitano – Alburni" del Piano Sociale di Zona S6 per le prestazioni di cui alla presente convenzione, si impegna a pagare al soggetto affidatario l'importo complessivo pari ad € 10.000,00(diescimilaeuro/00) Iva inclusa ad avvenuta approvazione da parte della Regione Campania del Piano Sociale di Zona Ambito S6 - Aggiornamento 2^a ann.tà del PSR 2009/2011 e successivo trasferimento da parte della stessa delle relative risorse finanziarie.

L'Ambito S6 inoltre, nel caso in cui la Regione Campania per qualsiasi motivo non dovesse erogare le risorse del FNPS per il triennio 2010/2012, si riserva la facoltà, senza preavviso e senza che il soggetto affidatario possa pretendere alcunché, di recedere anticipatamente dalla presente convenzione prima della scadenza naturale.

Il soggetto affidatario dovrà comunicare all'Ufficio di Piano S6 l'avvio delle attività, ed inoltre è tenuto a produrre rendicontazione delle spese sostenute, e relativa documentazione fiscale corredata da relazione dettagliata delle attività svolte.

Art. 6 – Garanzie e Cauzioni.

Il soggetto gestore, su richiesta dell'Ufficio di Piano S6 prot. n. _____ del _____ ha stipulato la polizza fideiussoria n. _____ del _____ di € _____ con la _____ pari al 10% dell'importo complessivo a copertura del servizio oggetto della convenzione.

Tale cauzione è costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni della convenzione e del risarcimento dei danni derivanti dell'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse; lo svincolo della cauzione sarà autorizzato dall'Amministrazione aggiudicatrice al termine della fornitura ed in sede di chiusura del rapporto, dopo l'adempimento di tutti gli obblighi assunti, nessun interesse è dovuto alla Ditta aggiudicatrice sulle somme o sui valori costituenti detta cauzione.



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



Tale garanzia, che sarà svincolata all'approvazione dell'attestato di regolare esecuzione, dovrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 7 – Obblighi del Personale.

Il personale impiegato dall'OMNIC per lo svolgimento del servizio oggetto della presente convenzione è tenuto, nell'espletamento del lavoro, ai doveri di riservatezza propri dei pubblici dipendenti secondo la normativa vigente.

Art. 8 – Elaboratori predisposti dal contraente.

Tutti i diritti di proprietà esclusiva e di utilizzazione degli eventuali elaborati originali predisposti dal soggetto affidatario, nel quadro della presente convenzione rimarranno di esclusiva dell'Ambito S6 - Piano Sociale di Zona - "Calore Salernitano – Alburni", e per esso del Responsabile dell'Ufficio di Piano, che ne potrà disporre la pubblicazione e diffusione secondo i propri fini istituzionali, con la menzione dell'opera prestata.

Art. 9 – Verifiche e controlli.

L'Ambito S6 "Calore Salernitano – Alburni" del Piano Sociale di Zona attraverso l'Ufficio di Piano esercita la funzione di vigilanza sull'andamento delle attività oggetto della convenzione e verifica i risultati ottenuti e l'ottemperanza degli obblighi assunti, secondo le modalità, i tempi e la frequenza ritenuti più opportuni.

Art. 10 – Risoluzione per inadempimento.

Se l'Ambito S6 "Calore Salernitano – Alburni" del Piano Sociale di Zona attraverso l'Ufficio di Piano dovesse rilevare che l'andamento del servizio oggetto della presente convenzione, non è conforme a quanto in essa contenuto, contesterà l'inadempimento al soggetto affidatario, che entro cinque giorni dovrà presentare le opportune giustificazioni.

Ricevute le giustificazioni, se non le si ritiene adeguate, ovvero se non le dovesse ricevere, l'Ambito S6 richiama il soggetto affidatario al rispetto dei termini della convenzione, ovvero nei casi più gravi procede ad una formale diffida ad adempiere con assegnazione di un termine valido di tempo, trascorso il quale senza esito, può pronunciare unilateralmente la risoluzione della convenzione che avverrà al decimo giorno dalla data di invio della relativa comunicazione.

Art. 11 – Norme conclusive e finali.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere, l'esame della questione verrà demandata ad un collegio arbitrale costituito dal presidente, nominato dal Presidente del Tribunale di Salerno e da due esperti del ramo nominati, rispettivamente, dall'Ambito S6 e dal soggetto affidatario.

Le spese del giudizio arbitrale, anticipate dalla parte che avrà presentato la domanda, saranno a carico della parte soccombente.

In ogni caso il foro competente è quello di Salerno.

Per quanto non previsto nella presente convenzione, le parti contraenti fanno espresso riferimento alle norme di legge vigenti in materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Capaccio, lì _____.

Per l'Ambito S6
Il Responsabile dell'Ufficio di Piano S6
Avv. Rosa Egidio Masullo

Per l'Associazione ONMIC sede di Salerno
Il rappresentante legale
Prof. Vincenzo Siano



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



Allegato alla determinazione n. _____ del _____

SCHEDA TECNICA DEL SERVIZIO "INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER ALUNNI DISABILI"

Piano Sociale di Zona Ambito S6 - Aggiornamento 2^a ann.tà del PSR 2009/2011 per l'anno scolastico 2011/2012

Localizzazione e utenti

Il servizio di *Integrazione scolastica alunni disabili* sarà realizzato presso le Scuole Primarie e Secondarie di I grado, dei Comuni afferenti all'Ambito S6, che ne hanno fatto richiesta, ovvero: Albanella, Aquara, Bellosguardo, Capaccio, Castelcivita, Castel San Lorenzo, Controne, Corleto Monforte, Felitto, Giungano, Laurino, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Ottati, Piaggine, Roccadaspide, Roscigno, Sacco, Sant'Angelo a Fasanella, Trentinara, Valle dell'Angelo.

Gli utenti destinatari del servizio, indicati dalle scuole, saranno valutati dal Servizio Sociale Professionale e dall'equipe del Centro famiglia dell'Ambito S6 che predisporrà i relativi programmi di lavoro.

Obiettivi del servizio

L'assistenza specialistica per gli alunni portatori di handicap si inquadra nel più generale obiettivo del Progetto Educativo Individualizzato che la scuola e le agenzie territoriali formulano in sinergia al fine di promuovere l'integrazione dell'alunno disabile nella sua interezza e specificità potenziando capacità di autonomia personale e comunicativa all'interno e all'esterno della scuola. L'assistenza specialistica affianca il lavoro di tipo educativo-didattico dei docenti ed è svolto da personale qualificato che si muove nell'area psico-educativa.

Gli obiettivi pertanto saranno:

- favorire, in collaborazione con la scuola e le famiglie, l'armonico sviluppo evolutivo di tutti i minori;
- prevenire situazioni di rischio, valorizzando modelli di comportamento positivi;
- offrire disponibilità al confronto sinergico con la rete degli interventi previsti per i minori: ASL, centri di riabilitazione, scuola, associazioni ecc;
- elaborare o rimodulare, dove si ritiene necessario percorsi educativi individualizzati;
- supportare i docenti in percorsi formativi ed informativi riguardo problematiche specifiche di gestione della disabilità.

Attività da assicurare

Il servizio di assistenza specialistica è rivolto a minori diversamente abili frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado dei Comuni dell'Ambito S6 ed è finalizzato ad assicurare loro il diritto allo studio e all'informazione attraverso forme di sostegno tali da facilitarne l'inserimento e l'integrazione scolastica, svilupparne le potenzialità individuali nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione nonché garantirne la continuità fra i diversi gradi di scuola con percorsi educativi personalizzati.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, il servizio dovrà prevedere le seguenti attività:

- sostegno socio educativo;
- facilitazione della comunicazione.



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio
- Ufficio di Piano -



Allegato alla determinazione n. _____ del _____

L'affidatario dovrà garantire l'effettiva e costante presenza, sulla base degli orari concordati, di operatori qualificati presso le sedi scolastiche indicate dall'U.d.P., in grado di dare attuazione alle attività previste dai Programmi di lavoro stilati dal Servizio Sociale Professionale e dall'equipe del Centro famiglia dell'Ambito S6.

Data la particolarità del servizio, l'affidatario dovrà inoltre garantire, salvo casi eccezionali, che non si verifichino nel corso dell'a.s. avvicendamenti degli operatori assegnati a ciascun alunno/istituto e che gli stessi operatori, ovvero il coordinatore del servizio, partecipino alle Unità di Valutazione Integrata relative agli alunni assistiti.

Tutte le attività saranno svolte su indicazioni del Servizio Sociale Professionale e dell'equipe del Centro famiglia dell'Ambito S6 che coordinerà e supervisionerà l'intero svolgimento del servizio di concerto con il personale scolastico.

In coerenza con i progetti educativi individuali potranno essere richieste le seguenti attività:

- laboratorio di manipolazione;
- laboratorio ludico;
- laboratorio di pittura;
- laboratorio tattile;
- laboratorio musicale;
- laboratorio di intelligenza emotiva;
- laboratorio informatico con l'utilizzo di software specifici per migliorare l'apprendimento;
- laboratori specifici per i bambini con deficit uditivo e/o visivo;
- laboratorio di psicomotricità.

I laboratori devono garantire l'accesso a tutti i bambini, anche normodotati, al fine di accrescere l'integrazione scolastica.

Metodologia

- Osservazione iniziale in itinere e finale del comportamento, delle difficoltà e delle capacità relazionali dei bambini;
- realizzazione o rimodulazione del P. E. I. in sinergia con i docenti, il Servizio Sociale Professionale e l'equipe del Centro famiglia dell'Ambito S6;
- attività ludiche e/o psicomotorie, attività di approfondimento didattico;
- verifiche in itinere del lavoro svolto dagli operatori sociali e supervisione da parte del Servizio Sociale Professionale e dell'equipe del Centro famiglia dell'Ambito S6;
- incontri periodici delle famiglie, dei docenti e degli operatori sociali con il Servizio Sociale Professionale e l'equipe del Centro famiglia dell'Ambito S6.

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza dei docenti e genitori delle risorse e dei limiti dei loro bambini;
- miglioramento dell'apprendimento e maggiore inclusione sociale;
- miglioramento delle potenzialità espressive e relazionali;
- aumento dell'autostima e della consapevolezza del sé e dell'altro;
- miglioramento della sinergia con la rete territoriale;
- miglioramento dei rapporti con gli adulti di riferimento come per esempio genitori, insegnanti, gruppo classe, ecc..



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



Allegato alla determinazione n. _____ del _____

Destinatari

I destinatari sono minori disabili in età scolare frequentanti le scuole primarie e secondarie di I grado dei Comuni afferenti all'Ambito S6.

Gli alunni che avranno accesso al servizio sono minori con diagnosi funzionale dell'ASL, che fruiscono delle ore di sostegno scolastico.

Funzionamento e orari

Le prestazioni si svolgeranno ordinariamente in coincidenza con le attività scolastiche, per 6 giorni settimanali. La fascia oraria di erogazione della prestazione va indicata nel Programma di lavoro. Il servizio di assistenza specialistica sarà garantito durante l'orario scolastico a seconda della progettualità da definire.

Il servizio sarà realizzato nell'a.s. 2011/2012, per mesi _____, non oltre il _____.

Il soggetto affidatario si impegna a presentare i curriculum corrispondenti alle figure richieste dal bando per le specifiche competenze per pianificare, programmare e realizzare, in sinergia con il Servizio Sociale Professionale e l'equipe del Centro famiglia dell'Ambito S6 e con i docenti, attività educative e di integrazione sociale finalizzate a potenziare obiettivi di autonomia e comunicazione nel più globale progetto educativo individualizzato.

Attrezzature e materiale di consumo

Le eventuali attrezzature ludiche e il materiale di consumo per la realizzazione delle attività laboratoriali sono a carico del soggetto affidatario del servizio.

Accesso al servizio di Assistenza specialistica

Gli utenti destinatari del servizio di assistenza specialistica, con i relativi programmi di lavoro, saranno indicati dal Servizio Sociale Professionale e dall'equipe del Centro famiglia dell'Ambito S6 al soggetto affidatario.

Figure professionali da assicurare

Il soggetto gestore dovrà garantire la presenza di personale in possesso sia del Diploma di scuola media superiore sia dell'esperienza di almeno un anno come educatore professionale, animatore sociale, operatore dell'infanzia, operatore per deficit uditivo, operatore tiflogico e/o operatore da affiancare ai bambini ipovedenti, psicomotricista, musicoterapista in numero adeguato alle necessità del servizio.

I suddetti operatori devono avere esperienza documentata e remunerata in attività con minori disabili e/o multiproblematici svolte presso servizi per l'infanzia, centri polifunzionali, centri socio-educativi per disabili o nelle scuole nell'ambito dell'assistenza specialistica.

In particolare l'educatore professionale deve essere in grado di pianificare, programmare e realizzare, in sinergia con l'equipe professionale del Piano di Sociale Zona S6, con i docenti di sostegno e con le famiglie, le attività educative e di integrazione sociale finalizzate a potenziare obiettivi di autonomia e comunicazione nel più globale progetto educativo individualizzato.

L'animatore sociale, l'operatore dell'infanzia, lo psicomotricista e il musicoterapista devono essere in grado di attivare le risorse dei singoli e dei gruppi di bambini e preadolescenti, favorendone la partecipazione; di pianificare, programmare e realizzare, in sinergia con il Servizio Sociale Professionale e l'equipe del Centro famiglia dell'Ambito S6 e con i docenti di sostegno, le attività



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



Allegato alla determinazione n. _____ del _____

educative e di integrazione sociale finalizzate a potenziare obiettivi di autonomia e comunicazione nel più globale progetto educativo individualizzato; di gestire attività di carattere educativo, ludico, multimediale, culturale e di intrattenimento a diretto contatto con i bambini e preadolescenti diversamente abili; di garantire l'accompagnamento durante le visite didattiche e viaggi di istruzione.

L'esperto per deficit uditivi deve essere in grado di supportare i bambini nelle attività didattiche ed educative per la loro specificità.

L'operatore tiflogico e /o l'operatore da affiancare ai bambini ipovedenti deve essere in grado di supportare i bambini e preadolescenti nelle attività didattiche ed educative per la loro specificità.

Impegno orario per gli operatori

L'impegno orario richiesto, espresso in percentuale del monte orario complessivo pari ad almeno 625 ore (riferito a due mesi), è il seguente:

operatori	Impegno orario in %
educatori professionali, animatori sociali	45 %
operatori dell'infanzia, musicoterapista, psicomotricista	45 %
operatori per deficit uditivi	4 %
operatori tiflogici e /o operatori da affiancare ai bambini ipovedenti	4 %
Coordinamento	2 %
totale	100 %

I pacchetti orari per ogni singola figura professionale potranno subire variazioni nel limite massimo del 20% in più o in meno a seconda delle esigenze che potranno sopravvenire in corso d'opera. Gli operatori dovranno partecipare agli eventuali incontri di supervisione e di formazione a cura dell'Ufficio di Piano. Tutte le attività devono essere realizzate solo dopo apposita autorizzazione scritta rilasciata dall'Ufficio di Piano.

Che l'ONMIC ha maturato esperienza sul territorio di riferimento soprattutto in tema di servizi socio-educativi in quanto soggetto gestore, in attuazione della programmazione prevista dal Piano Sociale di Zona S6, del servizio di Integrazione scolastica alunni disabili nelle precedenti annualità e del servizio IL NIDO – Il calore delle coccole presso i comuni di Albanella e Roccadaspide;

Ritenuto, ora, necessario, procedere alla sottoscrizione dello schema di Convenzione da sottoscrivere tra l'ONMIC (Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili – Associazione di promozione sociale) e l'Ambito S6, nonché di procedere all'affidamento del servizio "Integrazione Scolastica Alunni disabili" del Piano Sociale di Zona Ambito S6 - Aggiornamento 2^a ann.tà del PSR 2009/2011 in via d'urgenza per la durata di mesi due e per un importo di € 10.000,00;

Ritenuto opportuno richiedere come garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni della convenzione e del risarcimento dei danni derivanti dell'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, una garanzia fideiussoria del 10 % dell'importo complessivo del servizio;

Visto il bilancio dell'esercizio in corso;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visti il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il vigente Regolamento dei contratti

DETERMINA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale della presente determina;
2. di approvare, come approva, lo schema di Convenzione per l'affidamento del servizio "Integrazione Scolastica Alunni disabili" del Piano Sociale di Zona Ambito S6 - Aggiornamento 2^a ann.tà del PSR 2009/2011 per l'anno scolastico 2011/2012 tra l'Ambito S6 - Calore salernitano - Alburni rappresentato dal Responsabile dell'Ufficio di Piano, Avv. Rosa Egidio Masullo e l'ONMIC (Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili – Associazione di Promozione sociale) sede legale Via Adriano Aurofino, 25 – 84127 Salerno – rappresentante legale prof. Vincenzo Siano;
3. di affidare, come affida all'ONMIC di Salerno, il servizio in oggetto per l'anno scolastico 2011/2012 con scadenza al 31/12/2011, salvo eventuale proroga concessa su richiesta scritta e motivata dell'affidatario, per un importo complessivo pari ad € 10.000,00 (diecimilaeuro/00) secondo quanto stabilito nello schema di convenzione e scheda tecnica di attivazione del servizio che si allega alla presente determinazione;
4. di richiedere al soggetto gestore a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni della convenzione e del risarcimento dei danni derivanti dell'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo complessivo del servizio;
5. di sottoscrivere, come sottoscrive, la convenzione per l'affidamento del servizio "Integrazione Scolastica Alunni disabili" tra l'Ambito S6 e l'ONMIC di Salerno per un importo di € 10.000,00(diecimilaeuro/00) ad avvenuta presentazione da parte del soggetto gestore della garanzia fideiussoria di cui sopra;
6. di dare atto che la spesa complessiva pari ad € 10.000,00 verrà imputata all'intervento n. 4000005.15 del bilancio esercizio finanziario 2011 e che l'Ambito provvederà al pagamento della prestazione ad avvenuta approvazione da parte della Regione Campania del Piano Sociale di Zona Ambito S6 - Aggiornamento 2^a ann.tà del PSR 2009/2011 e successivo trasferimento da parte della stessa delle relative risorse finanziarie.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Avv. Rosa Egidio Masullo

Rosa Masullo

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 20/10/2011

prot. 38183

IL RESPONSABILE



**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta la pubblicizzazione dal 21 OTT. 2011 al 05 NOV. 2011

IL RESPONSABILE


